



*Commissione di garanzia
dell'attuazione della legge sullo sciopero
nei servizi pubblici essenziali*

USI - CIT
Segreteria nazionale
usi-cit@pec.it

**Ministero del Lavoro e delle Politiche
Sociali**

**Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica**

**Ministero delle Infrastrutture e dei
Trasporti**

**Ministero delle Imprese e del Made in
Italy**

**Ministero dell'Economia e delle
Finanze**

p.c. **Presidente del Senato della Repubblica**

Presidente della Camera dei Deputati

Presidente del Consiglio dei Ministri

TRASMISSIONE URGENTE VIA PEC

Pos. 84/25

Settore: GEN

*Comunico che la Commissione, nella seduta del 6 febbraio 2025, su proposta della
Presidente, ha adottato la seguente delibera.*

**Indicazione immediata ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lett. d) della legge n. 146 del
1990, come modificata dalla legge n. 83 del 2000.**

LA COMMISSIONE

Con riferimento alla proclamazione, in data 22 gennaio 2025 (atto pervenuto in pari data),
da parte della Segreteria nazionale dell'Organizzazione sindacale USI-CIT, di uno sciopero
generale nazionale di tutti i settori privati e pubblici per l'intera giornata dell'8 marzo 2025.

Per i trasporti lo sciopero è proclamato dalle ore 21.00 del 7 marzo alle ore 21.00 dell'8 marzo 2025. Per il settore dei vigili del fuoco lo sciopero è proclamato per il primo turno;

RICHIAMATA

la delibera n. 03/134, del 24 settembre 2003 (punto 5, lettera c), nonché la successiva integrazione, in data 30 aprile 2004, in tema di intervalli minimi tra sciopero generale e scioperi di ambito e di livello diverso, secondo la quale, ai fini degli obblighi di rarefazione, è ritenuto necessario che, con riferimento ai singoli servizi pubblici essenziali, intercorra un intervallo di almeno dieci giorni, per evitare, secondo quanto espressamente voluto dal legislatore, una non accettabile incidenza sulla continuità del servizio;

CONSIDERATO CHE

risultano precedentemente proclamati i seguenti scioperi:

- GESAP Palermo, proclamato in data 27 dicembre 2024 dalle Segreterie regionali della Sicilia delle Organizzazioni sindacali Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti e Ugl TA, per il giorno 28 febbraio 2025;
- Aviation Services (presso Aeroporto di Venezia), proclamato in data 21 gennaio 2025 dalla Segreteria provinciale di Venezia dell'Organizzazione sindacale Flai, per il giorno 28 febbraio 2025;
- Comparto Sanità Pubblica della Regione Sardegna, proclamato, in data 3 dicembre 2024 (atto pervenuto in pari data), da parte della Segreteria regionale della Sardegna dell'Organizzazione sindacale NURSING UP, per il giorno 28 febbraio 2025;
-

INDICA

ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lettera d), della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modificazioni, al soggetto in indirizzo che, allo stato, dal documento di proclamazione, emergono le seguenti violazioni:

- **“violazione della regola della rarefazione oggettiva”**, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, della legge n. 146 del 1990, e successive modificazioni, nonché della delibera del 24 settembre 2003, n. 03/134, come integrata in data 30 aprile 2004, con riferimento ai suddetti scioperi precedentemente proclamati;

“violazione dell'art. 7 della Regolamentazione provvisoria delle prestazioni indispensabili e delle altre misure di cui all'articolo 2, comma 2, della legge n. 146 del 1990, come modificata dalla legge n. 83 del 2000, **nel settore del trasporto aereo”**, approvata con delibera n. 14/387 del 13 ottobre 2014, e pubblicata in G.U. n. 250 del 27.10.2014, che individua l'articolazione oraria della giornata di sciopero dalle ore 00.00 alle ore 24.00.

Si rammenta, inoltre, che nel settore dei trasporti, in caso di proclamazione di sciopero, fermo restando quanto disposto dall'articolo 2, comma 1, della legge n. 146 del 1990, come modificata dalla legge n. 83 del 2000, a garanzia del rispetto degli obblighi di

rarefazione, l'Organizzazione sindacale deve dare immediata comunicazione della proclamazione alla Commissione di garanzia e all'Osservatorio sui conflitti nel settore dei trasporti, istituito presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (che non risulta, allo stato, tra i destinatari del documento).

Si invita, pertanto, il soggetto sindacale in indirizzo a trasmettere urgentemente il documento di proclamazione all'Osservatorio sui conflitti nel settore dei trasporti, ad escludere dallo sciopero generale i bacini di utenza interessati dagli scioperi del Trasporto aereo e della Sanità pubblica della Regione Sardegna precedentemente proclamati, e a riformulare l'articolazione oraria dello sciopero nel settore del Trasporto aereo, dandone comunicazione anche alla scrivente Commissione entro cinque giorni dalla ricezione della presente delibera. L'adeguamento all'indicazione in oggetto, dopo la scadenza di detto termine, non potrà essere considerato collegato alla presente richiesta, ai fini previsti dall'articolo 2, comma 6, legge n. 146 del 1990 e successive modificazioni.

Resta fermo che la Commissione, in seguito alla eventuale apertura del procedimento di valutazione, accerterà ogni altra violazione che dovesse emergere.

Si dispone la trasmissione della presente delibera alla Segreteria nazionale dell'Organizzazione sindacale USI-CIT, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, al Ministero delle Imprese e del Made in Italy, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica nonché, per conoscenza, ai Presidenti delle Camere e al Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lett. n), della legge n. 146 del 1990, e successive modificazioni.

LA PRESIDENTE
Prof.ssa Paola Bellocchi
